

La nuova stagione letteraria italiana

Da Camilleri alla Tamaro i libri più attesi

Paolo Petroni

È stato Harry Potter ad aprire alla grande l'anno editoriale, ma l'attesa, lasciando da parte i best seller americani, dai De Lillo ai Connolly, per guardare al nostro Paese e ai nostri autori, è per alcuni libri di grandi autori che dovrebbero occupare le classifiche dei primi mesi del 2008. Si va dalla Tamaro alla Ravera, da Camilleri a De Cataldo, passando per la Parrella (da Minimum fax approdata all'Einaudi), cui si aggiungono i nuovi saggi di Umberto Eco e del Nobel **Dario Fo**.

Il nuovo romanzo di **Susanna Tamaro**, "Luisito, una storia d'amore" (Rizzoli, pp. 154, euro 12), uscirà alla fine di febbraio. Si tratta di «un piccolo romanzo sulla forza dei sentimenti per sciogliere il ghiaccio del cuore». La protagonista è Anselma, maestra in pensione, vedova, che vive da sola e che, in una sera d'estate, trova un pappagallo abbandonato. Comincerà per lei una nuova vita.

Altro personaggio femminile per **Andrea Camilleri**, che ne "Il tailleur grigio" narra la storia di Adele, donna fatale che sa come proporsi e punta sugli effetti di un normale e legante vestito dai molti significati, compreso uno che forse dovrebbe restare segreto ed è la molla di tutto il racconto, questa volta edito da Mondadori.

Matteo Colonna, un poliziotto testardo, e un serial killer ovviamente sadico sono al centro di "Onora il padre", nuovo romanzo noir di **Giancarlo De Cataldo**, che vi esplora a suo modo la tacita crudeltà di un rapporto perduto tra padre e figlio, che si incontrano da adulti per la prima volta. La storia, pubblicata da Einaudi (pp. 185, euro 14,50) dopo che la prima pubblicazione era avvenuta nel 2000 con lo pseudonimo di John Giudice, porta infatti Matteo da Milano a Rimini, sua città natale, dove com-

pie i suoi delitti il killer che la stampa soprannomina "Figlio dei fiori", per via del bastoncino d'incenso che lascia accanto alle vittime.

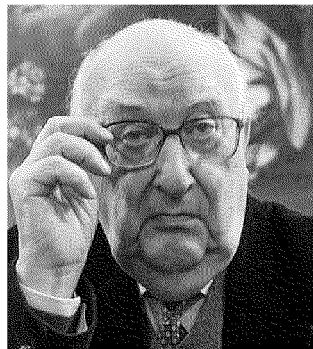
Un uomo vittima dei giochi di due donne è uno dei tre protagonisti di "Le seduzioni dell'inverno" di **Lidia Ravera**, da alcuni giorni in libreria edito da Nottetempo (pp. 185, euro 14). Stefano viene sedotto e abbandonato prima dalla moglie e poi da Sophie, che in realtà sono solo guidate dalla necessità di vincere una loro sfida femminile.

Valeria Perrella ci racconta di Maria, una donna napoletana di 40 anni, protagonista di "Lo spazio bianco", che Einaudi si prepara a lanciare alla grande e con cui, probabilmente, intende sfidare sul campo dei grandi premi letterari estivi il poderoso romanzo di Antonio Scurati "Una storia romantica" (Bompiani), dato per favorito tra Strega e Campiello sin dalla sua uscita. Il romanzo della Parrella gioca sul tempo dell'attesa e il confronto col dolore, su una bambina che nasce prematura di sei mesi e la mamma che ne osserva la vita in bilico dietro gli oblò dell'incubatrice, costretta a riscoprire la parte viva di se stessa, la sua forza femminile, nel panorama di una città invece precaria, passiva e degradata.

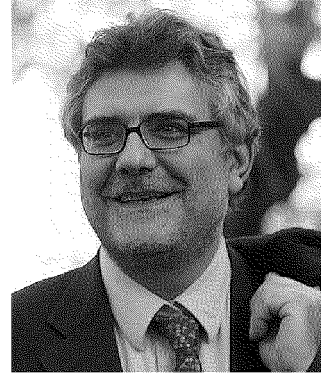
Umberto Eco, ormai abituato a ottime vendite anche dei suoi saggi, sempre godibili a più livelli, anche se lontani dalle cifre milionarie delle copie dei suoi romanzi, arriverà in libreria con "L'albero e il labirinto", sempre per i tipi di Bompiani. Il sottotitolo "Studi storici sul segno e l'interpretazione" ci fa capire come si tratti di qualcosa che, in quest'epoca, ci riguarda da vicino, se non vogliamo perderci o seguire solo le vie che altri ci indicano. Per orientarsi nel mondo d'oggi bisogna essere aperti al nuovo, a reinventarsi e a far collega-

menti inediti, se si vuole arrivare in luoghi nuovi. In queste pagine Eco, passando da don Abbondio a Joyce, da Averroè a Croce, da Vattimo a Derrida, raccoglie spunti e temi, convinto che ormai «si sarebbe in grado di progettare una storia definitiva del pensiero semiotico».

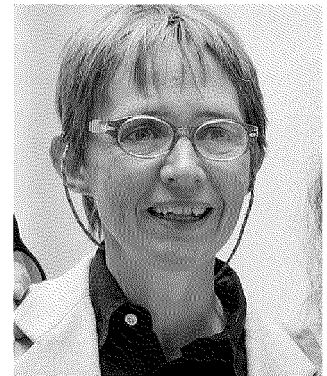
Sempre giocoso, irriverente e sorprendente il grande vecchio giullare del nostro teatro, **Dario Fo**, ha completato un excursus storico intitolato "La scienza e cultura degli insulti e delle parolacce" che sta per mandare in libreria Guanda, ricco di illustrazioni. Il premio Nobel lavora come sempre tra costume, storia, letteratura, poesia e scena per cercare di delineare una sorta di identità dell'italiano, del Nord come del Sud, attraverso l'uso, l'evoluzione e le varianti dei vocaboli e del linguaggio scurrile, ovviamente di protesta e eversivo per sua natura. ◀



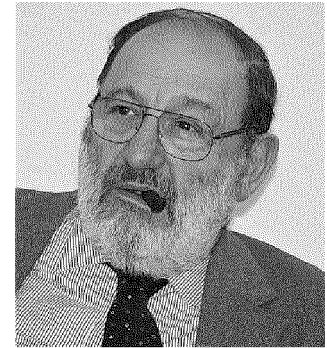
Andrea Camilleri



Giancarlo De Cataldo



Susanna Tamaro



Umberto Eco

